



COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 100 DEL 12.08.2010

Oggetto: Variazione al Bilancio annuale 2010, al Bilancio pluriennale 2010-2012 alla Relazione Previsionale e programmatica.

L'anno duemiladieci il giorno 12 del mese di Agosto, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 13.00, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

PILI ALDO	SINDACO	P
CARDIA SERGIO	VICESINDACO	A
BULLITA ROBERTO	ASSESSORE	A
CRISPONI ANNETTA	ASSESSORE	P
MELONI MARIA FEDELA	ASSESSORE	P
PIRAS ANTONIO	ASSESSORE	P
PITZANTI ANDREA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dr. Giovanni Mario BASOLU

Assume la presidenza PILI Aldo, in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il Bilancio di previsione per l'anno 2010, è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 18 del 13/04/2010, immediatamente esecutiva;

Preso atto delle richieste di variazione al bilancio formulate dagli uffici;

Considerato che si ritiene opportuno accogliere le richieste derivanti da esigenze urgenti ed improrogabili, sopravvenute alla predisposizione del bilancio di previsione 2010, per garantire il regolare funzionamento dei servizi, per la salvaguardia dell'ambiente, per la sicurezza della mobilità interna, per l'acquisto di dispositivi di sicurezza per il personale, per manutenzioni indifferibili e per interventi socio-assistenziali attribuiti all'ente;

Che, per accogliere le predette richieste, si è reso necessario verificare lo stanziamento dei vari capitoli di bilancio onde reperire le necessarie risorse finanziarie con cui incrementare i capitoli deficitari;

Visto Il prospetto A allegato alla presente che indica le variazioni al bilancio di previsione annuale 2010, e l'allegato B1 che indica le variazioni al bilancio pluriennale 2010-2012, secondo le specificazioni di cui alla relazione predisposta dalla responsabile del settore Ragioneria/economato;

Visto il decreto N.0060780 del 14/07/2010 del Ministero dell'Economia e delle

Finanze, relativo alla trasmissione al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'obiettivo programmatico per l'esercizio 2010, da trasmettere entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso, tramite l'apposito sito web, che ha determinato ulteriori modifiche al calcolo dell'obiettivo, rispetto a quello calcolato in sede di approvazione del bilancio;

Visto il decreto N.0060940 del 14/07/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla trasmissione al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dei dati del monitoraggio semestrale per l'esercizio 2010, da trasmettere entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso, tramite l'apposito sito web, che ha determinato ulteriori precisazioni rispetto alle disposizioni contenute nell'art.77 bis, commi da 2 a 31 del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge 133 del 06/08/2008 come modificato dalla legge 22/12/2008 n. 203 (legge finanziaria 2009);

Visto il prospetto B, che indica le variazioni per intervento e per risorsa, che conseguono alla presente proposta di variazione;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri non favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in quanto la variazione di bilancio oggetto della presente proposta non consente di applicare integralmente la sanzione di cui al comma 12 dell'art. 77 bis del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità 2009, nel punto in cui prevede la limitazione delle spese correnti al minor impegno nel triennio.

Dato atto che il parere del Collegio dei Revisori dei conti a norma dell'art. 239, comma 1 punto b) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, verrà acquisito entro la data della ratifica in Consiglio della presente delibera, come stabilito dall'art.18 del vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto, per le motivazioni sopraesposte, dover disattendere i pareri non favorevoli espressi dal responsabile di servizio;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2010 ed al Bilancio pluriennale 2010-2012 la variazione di cui agli allegati A, B, B1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le specificazioni della relazione della responsabile del settore finanziario;

Di dare atto che, per effetto delle suddette variazioni, i totali generali del Bilancio risultano variati in aumento nel 2010 per Euro 167.119,72 in uscita e in entrata;

Di variare contestualmente la relazione previsionale e programmatica e il Bilancio pluriennale 2010-2012;

Di riapprovare il prospetto del patto interno di stabilità relativamente agli obiettivi programmatici 2010-2011-2012 (allegato C), tenuto conto delle modifiche intervenute con i decreti N.0060780 e 0060940 del 14/07/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che hanno ulteriormente esplicitato le disposizioni contenute nell'art.77 bis, commi da 2 a 31 del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge 133 del 06/08/2008 come modificato dalla legge 22/12/2008 n. 203;

Di riapprovare il prospetto dei flussi di cassa delle entrate e delle spese in conto capitale (Allegato D), tenuto conto delle risultanze di competenza e di cassa conseguite alla data della presente variazione di bilancio e delle risultanze e delle previsioni di incasso delle entrate in conto capitale comunicate dagli uffici;

Di trasmettere a tutti i settori il prospetto dei flussi di cassa, che indica l'importo "pagabile" in corrispondenza di ciascun capitolo di spesa, e la previsione di entrata

“da incassare” in corrispondenza di ciascun capitolo di entrata. Ciascun responsabile di settore dovrà attenersi ai prospetti di cassa e alle previsioni di accertamento e di impegno in conto competenza, che costituisce una direttiva necessaria per il rispetto del patto interno di stabilità.

Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato D. Lgs n° 267/2000.

Parere di regolarità tecnico/contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

Si esprime parere SFAVOREVOLE in quanto la presente proposta di bilancio non consente di applicare integralmente la sanzione di cui al comma 12 dell'art. 77 bis del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità 2009, nel punto in cui prevede la limitazione delle spese correnti al minor impegno nel triennio, come meglio esposto nell'allegata relazione tecnica.

Sestu, 12/08/2010

La Responsabile del Settore Finanziario: F.to Maria Laura Saba

=====

Parere di conformità ai sensi dell'articolo 97 comma 2 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000: la proposta di deliberazione, per le considerazioni svolte dal responsabile del servizio finanziario, non risulta conforme al comma 12 dell'art. 77 bis del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, in cui, in conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità 2009, prevede la limitazione delle spese correnti al minor impegno nel triennio.

Sestu, 12.08.2010

Il Segretario Generale: F.to Giovanni Mario Basolu

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco: F.to Aldo Pili

Il Segretario Generale: F.to Giovanni Mario Basolu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata, in data odierna, la pubblicazione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi.

Sestu, _____

Il Vice Segretario Generale: F.to Sandra Licheri

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sestu, _____

L'incaricato dell'Ufficio Segreteria

RELAZIONE TECNICO-CONTABILE DELLA DIRETTRICE DI RAGIONERIA SULLA VARIAZIONE DI BILANCIO VAR. N. 2/2010

VISTO il Bilancio di previsione 2010 approvato con delibera C.C. n. 18 del 13/04/10, immediatamente esecutiva ;

Sulla presente variazione si esprime parere SFAVOREVOLE in quanto la presente proposta di bilancio non consente di applicare integralmente la sanzione di cui al comma 12 dell'art. 77 bis del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, conseguenza del mancato rispetto del patto di stabilità 2009, nel punto in cui prevede la limitazione delle spese correnti al minor impegno nel triennio.

Con la presente variazione le spese correnti aumentano di Euro 195.134,94, per un totale di Euro 13.621.129,12 rispetto alla spesa corrente consentita di Euro 11.701.662,43.

-
- ESERCIZIO 2010

MAGGIORI USCITE	Euro	398.331,45
------------------------	-------------	-------------------

Cap. 350-21, 350-30, 371, 780, 780-30, 1280, 1522, 2972, 2973, 3184, 3551, 5185, 5230, 5654, 5661, 5664, 5681, 5790, 5860, 6198, 6199, 6200, 6208, 7307, 9444 secondo le richieste del settore manutenzione e ambiente, opportunamente riesaminato dall'amministrazione al fine di individuare le esigenze ritenute indifferibili. Trattasi prevalentemente di spese per utenze varie, manutenzioni di scuole, strade, edifici, servizio di sorveglianze, gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, spese per smaltimento discariche abusive e manutenzione verde pubblico.

Cap. 514 come da richiesta del settore segreteria;

Cap. 603 è relativo alla previsione degli interessi passivi relativi esclusivamente al settore tributi, come richiesto dall'ufficio;

Cap. 600/81, 600/82, 600/83, 7180/80 per incremento spese relative al servizio economato;

Cap. 644, 644-10, 3518 come da richiesta del settore cultura e pubblica istruzione;

Cap. 7069 per compenso del servizio socio assistenziale, lo stanziamento è stato integrato secondo impegno da Dr ;

Cap. 805 per finanziare la fornitura di vestiario e dispositivi di protezione individuale per il cantiere comunale, non richiesti inizialmente;

Cap. 7125, 7131, 7132, 7133, 7201 si tratta di variazioni che vengono fatte a seguito di richiesta dell'ufficio per adeguare gli interventi socio assistenziali agli interventi di spesa alle risorse a disposizione, sia relativamente alla quota regionale che all'integrazione comunale;

Cap. 7189 viene incrementato dietro richiesta del servizio, con contestuale richiesta di riduzione del cap. U 7097;

MINORI ENTRATE	Euro	41.679,81
-----------------------	-------------	------------------

Cap. 850 il contributo regionale per la gestione della biblioteca viene ridotto e contestualmente si riduce il capitolo corrispondente in uscita (capitolo 3790) per errata imputazione di un incasso;

Cap. 3185 relativo alla quota di parte capitale del fondo unico, viene ridotto in quanto viene modificata la ripartizione delle risorse corrispondenti, a favore della parte corrente per incremento delle spese correnti, infatti contestualmente aumenta il capitolo 862 di entrata;

MAGGIORI ENTRATE	Euro	208.799,53
-------------------------	-------------	-------------------

Cap. 189, 1270, 1272, 1282, 2490, 2544, sono capitoli che vengono incrementati in base alle

rilevazioni contabili;

Cap. 862 relativo alla quota di parte corrente del fondo unico, viene incrementato in quanto viene modificata la ripartizione delle risorse corrispondenti, a favore della parte corrente per incremento delle spese correnti, infatti contestualmente si riduce il capitolo 3185 di entrata;

Cap. 882, 886, 825, 891, si tratta di contributi e finanziamenti regionali che subiscono degli incrementi. Contestualmente vengono integrati anche i corrispondenti capitoli di spesa;

Cap. 2530 riguarda la previsione del rimborso di un comando prorogato ad un dipendente del settore vigilanza fino al 31/12/2010;

Cap. 1852 è relativo alla previsione degli interessi attivi relative esclusivamente al settore tributi, come richiesto dall'ufficio;

MINORI USCITE **Euro** **231.211,73**

Cap. 10-10, 10-20, 10-25, 10-30, 61, 506, 622, 1491, 5902, 9210, 460 vengono ridotti in quanto ritenuti non necessari per le esigenze gestionali, su iniziativa dell'amministrazione o su segnalazione degli uffici;

Cap. 240, 3604, riduzioni di capitoli relativi alle spese economali così come risulta dalla richiesta di variazione dell'economista comunale, non più necessari per effetto di un ribasso d'asta nell'acquisto del vestiario al personale;

Cap. 350-20, 794, 2973, 3210, 5850, vengono ridotti su richiesta del settore manutenzioni e ambiente;

Cap. 3790 riguarda il contributo regionale per la gestione della biblioteca, che viene ridotto e contestualmente si riduce il capitolo corrispondente in entrata (capitolo 850) per errata imputazione di un incasso;

Cap. 7097 viene ridotto dietro richiesta del servizio, con contestuale richiesta di incremento del cap. U 7189;

Cap. 11246 è un capitolo di spese di investimento finanziato con il fondo unico regionale, che viene ridotto per consentire l'incremento delle spese correnti finanziate con le medesime risorse;

Cap. 9180 il fondo di riserva viene ridotto di Euro 28.015,22 a pareggio

AUMENTI DI SPESE	Euro 398.331,45
AUMENTI DI ENTRATE	Euro 208.799,53
DIMIINUZIONE DI SPESE	Euro 231.211,73
DIMINUZIONE DI ENTRATE	Euro 41.679,81

I totali generali del bilancio con la presente proposta risultano variati in aumento nell'anno 2010, sia nella parte uscita che nella parte entrata, per Euro 167.119,72 nel seguente modo:

ENTRATE	da Euro 22.032.044,36 a Euro 22.199.164,08
USCITE	da Euro 22.032.044,36 a Euro 22.199.164,08

PATTO INTERNO DI STABILITA'

Il prospetto relativo al calcolo degli obiettivi del patto interno di stabilità è stato ricalcolato (allegato C) tenuto conto dei nuovi decreti di recente emanazione.

Il decreto N.0060780 del 14/07/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla trasmissione al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'obiettivo programmatico per l'esercizio 2010, da trasmettere entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso, tramite l'apposito sito web, ha determinato ulteriori modifiche al calcolo dell'obiettivo, rispetto a quello calcolato in sede di approvazione del bilancio;

Il decreto N.0060940 del 14/07/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativo alla trasmissione al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dei dati del monitoraggio semestrale per l'esercizio 2010, da trasmettere entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto stesso, tramite l'apposito sito web, che ha determinato ulteriori precisazioni rispetto alle disposizioni contenute nell'art.77 bis, commi da 2 a 31 del D.l. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge 133 del 06/08/2008 come modificato dalla legge 22/12/2008 n. 203 (legge finanziaria 2009);

Alcune modifiche risultavano già dalla circolare n.15 del 30/03/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che ha esplicitato le disposizioni contenute nell'art.77 bis, commi da 2 a 31 del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge 133 del 06/08/2008 come modificato dalla legge 22/12/2008 n. 203 (legge finanziaria 2009);

In occasione della presente variazione al bilancio, il servizio finanziario ha chiesto agli uffici la conferma delle previsioni di incasso delle entrate in conto capitale, e la verifica delle fattispecie di esclusione delle spese e delle entrate, sulla base delle nuove disposizioni. La variazione comporta inoltre maggiori spese correnti che determinano una riduzione dei pagamenti di spese di investimento compatibili con il patto di stabilità. Sulla base delle risultanze di questa verifica è stato necessario adeguare il prospetto dei flussi di cassa, che si riapprova (Alleg. D).

Si allega il prospetto dimostrativo del calcolo, sulla base della presente variazione al bilancio (all. E) che costituisce una proiezione aggiornata della risultanza del patto 2010, e un prospetto della situazione attuale degli incassi/pagamenti c/capitale e previsioni entrate/spese correnti (all. F), da cui risulta una differenza negativa, dovuta ad anticipazioni di cassa richieste dagli uffici al fine di poter richiedere gli accrediti dei trasferimenti regionali, e da altri disallineamenti temporali tra incassi e pagamenti di parte capitale.

Per le considerazioni sopra esposte e sulla base delle risultanze finanziarie, si ritiene opportuno sospendere i pagamenti delle spese in conto capitale, fino a quanto non verranno incassate le entrate in conto capitale previste, al fine di poter assicurare il rispetto del patto di stabilità 2010.

Sestu, 12/08/2010

La Responsabile del Settore Contabilità: F.to Maria Laura Saba